



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

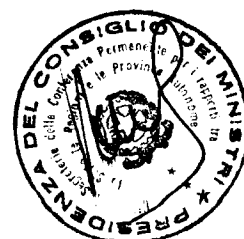
**Verbale n. 17/2012**

**Seduta del 22 novembre 2012**

**CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE  
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Il giorno **22 novembre 2012**, alle ore **15,30** presso la **Sala riunioni di Via della Stamperia, n. 8, in Roma**, si è riunita la seduta della **Conferenza Stato Regioni** (convocata con nota CSR prot. n. 5049 P-4.23.2.21 del 9 novembre 2012, nota CSR prot. n. 5107 P-4.23.2.21 del 13 novembre 2012 e nota CSR prot. n. 5258 P-4.23.2.21 del 21 novembre 2012) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- 1) Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di rideterminazione degli obiettivi del patto di stabilità interno delle Regioni a statuto ordinario e di individuazione delle risorse spettanti alle medesime regioni da assoggettare a riduzione per l'anno 2012. (ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.6/2012/59 (Servizio II)  
*Parere ai sensi dell'articolo 16, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.***
  
- 1bis) Intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente la determinazione delle quote previste dall'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, per l'anno 2010. (ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.6/2012/57 (Servizio II)  
*Intesa ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56.***





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

- 1ter) **Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in materia di ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del lavoro per l'anno 2013. (LAVORO E POLITICHE SOCIALI) Codice sito: 4.4/2012/17 (Servizio I)**  
**Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131.**
  
- 2) **Intesa sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale per l'anno 2012. (SALUTE) Codice sito: 4.10/2012/84A (Servizio III)**  
**Intesa ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.**
  
- 3) **Intesa sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione del CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2012. (SALUTE) Codice sito: 4.10/2012/84B (Servizio III)**  
**Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.**
  
- 4) **Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministro della salute di linee guida per l'utilizzo da parte delle Regioni e Province autonome delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2012. (SALUTE) Codice sito: 4.10/2012/84C (Servizio III)**  
**Accordo ai sensi dell'articolo 1, comma 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.**
  
- 5) **Intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri per la definizione dei criteri di qualità dei servizi erogati, appropriatezza ed efficienza, per la scelta delle regioni di riferimento ai fini della determinazione dei costi e dei fabbisogni standard regionali nel settore sanitario, in attuazione dell'articolo 27 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68. (SALUTE) Codice sito: 4.10/2012/77 (Servizio III)**  
**Intesa ai sensi dell'articolo 27, comma 5, del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68.**

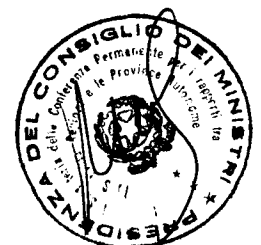




*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

- 5bis) Intesa sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione del CIPE per l'assegnazione alle Regioni di risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per l'anno 2011, alla realizzazione degli obiettivi del Piano sanitario nazionale ed accantonate con deliberazione n. 16 del 20 gennaio 2012 del CIPE per il finanziamento di progetti regionali in materia di controlli sulla contaminazione da diossine. (SALUTE) Codice sito: 4.10/2012/87 (Servizio III)**  
**Intesa ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.**
- 5ter) Acquisizione della designazione di un rappresentante delle Regioni, in sostituzione di uno effettivo, in seno al "Comitato per l'indirizzo e la valutazione delle politiche attive e per il coordinamento nazionale per l'attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro". (SALUTE) Codice sito: 4.4/2012/16 (Servizio I)**  
**Acquisizione della designazione ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281.**
- 6) Intesa sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, recante riparto tra le Regioni a statuto ordinario delle risorse per le esigenze del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, connesse all'acquisto del materiale rotabile. (ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.13/2012/24 (Servizio IV)**  
**Intesa ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111.**
- 7) Intesa sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, recante riparto tra le Regioni a statuto ordinario delle risorse del Fondo per il trasporto pubblico locale per l'anno 2012. (ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.13/2012/23 (Servizio IV)**  
**Intesa ai sensi dell'articolo 2 del decreto legge 2 novembre 2012, n. 187.**
- 8) Intesa sullo schema di decreto ministeriale di approvazione del programma triennale 2012/2014, predisposto dalla Consulta territoriale per le attività cinematografiche (cd. "legge cinema"). (BENI E ATTIVITA' CULTURALI) Codice sito: 4.16/2012/48 (Servizio V)**  
**Intesa ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 28.**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

- 9) **Accordo sul Piano del settore mandorle, noci, pistacchi e carrube 2012/2014. (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito 4.18/2012/88 (Servizio VI)**  
**Accordo ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.**
- 10) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali concernente "Disposizioni nazionali in materia di interventi di gestione ecologica degli imballaggi nei programmi operativi delle organizzazioni di produttori". (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito 4.18/2012/85 (Servizio VI)**  
**Intesa ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428.**
- 11) **Parere sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dello sviluppo economico concernente Denominazione delle varietà di risone e delle corrispondenti varietà di riso per l'annata agraria 2012-2013". (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito 4.18/2012/87 (Servizio VI)**  
**Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.**
- 12) **Acquisizione della designazione di un rappresentante regionale, in sostituzione, in seno al Comitato consultivo per l'agricoltura biologica. (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito 4.18/2012/89 (Servizio VI)**  
**Acquisizione ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.**
- 13) **Acquisizione della designazione di sei rappresentanti regionali ai fini della costituzione del "Tavolo di Filiera del Legno", previsto dall'Accordo sancito in Conferenza Stato- Regioni il 19 aprile 2012. (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito 4.18/2012/60 (Servizio VI)**  
**Acquisizione ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**Sono presenti:**

**per le Amministrazioni dello Stato:**

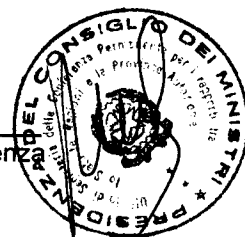
il Sottosegretario per i rapporti con il Parlamento, **D'ANDREA\***; il Vice Ministro dello sviluppo economico e delle infrastrutture e dei trasporti, **CIACCIA**; il Vice Ministro del lavoro e delle politiche sociali, **MARTONE**; il Sottosegretario alle politiche agricole, alimentari e forestali, **BRAGA**; il Capo di Gabinetto per gli affari regionali, **CARPINO**.

**per le Regioni e Province autonome:**

il Presidente della Regione Emilia-Romagna, **ERRANI**; il Presidente della Regione Umbria, **MARINI**; l'Assessore della Regione Campania, **GIANCANE**; l'Assessore della Regione Piemonte, **QUAGLIA**; l'Assessore della Regione Basilicata, **MARTORANO**; l'Assessore della Regione Sardegna, **DE FRANCISCI**; gli Assessori della Regione Toscana, **MARRONI** e **SIMONCINI**.

Svolge le funzioni di Segretario, **SINISCALCHI**, Segretario della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-Regioni;

\*Il Sottosegretario D'Andrea è delegato ad esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Sottosegretario D'ANDREA** pone all'attenzione della Conferenza un argomento non iscritto all'ordine del giorno sulla legge di stabilità per l'anno 2013.

Il **Presidente ERRANI** consegnando un documento con alcune osservazioni e criticità **(All.1)**, esprime forti perplessità sul testo della Legge di stabilità così come approvato dalla Camera dei Deputati che non consente di assicurare l'erogazione dei servizi per i cittadini e prefigura per le Regioni, nel 2013, un rischio concreto in merito alla tenuta dei conti, che comporterà per il Paese problema molto gravi soprattutto in materia sanitaria, tenuto conto della rilevanti riduzioni delle risorse finanziarie che sono previste.

Evidenzia la necessità di una modifica sostanziale del testo per consentire la stabilità minima del sistema ed assicurare i servizi essenziali, comunicando che le Regioni assumeranno una iniziativa presso il Senato e che la successiva settimana valuteranno quali iniziative attuare. ai fini di trovare un percorso condiviso e scegliere delle soluzioni responsabili e appropriate.

Il **Sottosegretario D'ANDREA** prendendo atto s'impegna a sottoporre al Ministero competente quanto osservato dalle Regioni, puntualizzando che la legge è stata approvata dalla Camera e sarà sottoposta, la settimana successiva, all'approfondimento del Senato.

Pone, quindi, all'esame il **punto 1** all'o.d.g. che reca: **Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di rideterminazione degli obiettivi del patto di stabilità interno delle Regioni a statuto ordinario e di individuazione delle risorse spettanti alle medesime regioni da assoggettare a riduzione per l'anno 2012.**

Il **Presidente ERRANI** a nome delle Regioni esprime parere favorevole.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 16, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di rideterminazione degli obiettivi del patto di stabilità interno delle Regioni a statuto ordinario e di individuazione delle risorse spettanti alle medesime regioni da assoggettare a riduzione per l'anno 2012, trasmesso, con nota n. 26615 del 30 ottobre 2012, dal Ministero dell'economia e delle finanze.  
**(All. 2)**

Il **Sottosegretario D'ANDREA** pone all'esame il **punto 1bis** all'o.d.g. che reca: **Intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente la determinazione delle quote previste dall'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, per l'anno 2010.**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**Il Presidente ERRANI** a nome delle Regioni esprime l'avviso favorevole all'intesa.

**Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano**

- **SANCISCE INTESA** ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente la determinazione delle quote previste dal medesimo articolo 2, comma 4, per l'anno 2010, trasmesso, con nota n. 28415 del 19 novembre 2012, dal Ministero dell'economia e delle finanze che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante.  
(All. 3)

**Il Sottosegretario D'ANDREA** pone all'esame il punto 1ter all'o.d.g. che reca: **Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in materia di ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del lavoro per l'anno 2013.**"

**Il Sottosegretario D'ANDREA** propone di posticipare il punto, in attesa del Vice Ministro Ciaccia.

Non essendovi obiezioni, così rimane stabilito.

**Il Sottosegretario D'ANDREA** pone all'esame il punto 2 all'o.d.g. che reca: **Intesa sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale per l'anno 2012.**

**Il Presidente ERRANI** a nome delle Regioni esprime l'avviso favorevole all'intesa sulla nuova proposta di riparto diramata il 15 novembre 2012, che recepisce l'accordo delle Regioni sul fabbisogno 2012.

Per quanto riguarda i tempi di riconoscimento dei pagamenti alle imprese, sottolinea il ritardo con il quale la Conferenza approva il riparto del Fondo sanitario nazionale per l'anno 2012, ponendo l'attenzione sugli inevitabili riflessi sulla tempistica dei pagamenti alle imprese.

**Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

- **SANCISCE INTESA sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale per l'anno 2012, come da Allegato A, parte integrante del presente atto.  
(All. 4)**

Il **Sottosegretario D'ANDREA** pone all'esame il punto 3 all'o.d.g. che reca: **Intesa sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione del CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2012.**

Il **Presidente ERRANI** a nome delle Regioni esprime l'avviso favorevole all'intesa sulla proposta di riparto trasmessa il 29 ottobre 2012.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione del CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2012, come da Allegato A, parte integrante del presente atto.  
(All. 5)**

Il **Sottosegretario D'ANDREA** pone all'esame il punto 4 all'o.d.g. che reca: **Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministro della salute di linee guida per l'utilizzo da parte delle Regioni e Province autonome delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2012.**

Il **Presidente ERRANI** a nome delle Regioni esprime l'avviso favorevole all'accordo sulla proposta di riparto trasmessa il 29 ottobre 2012.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano







*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

- **SANCISCE ACCORDO** tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, nei seguenti termini:

**PREMESSO CHE:**

- occorre fare riferimento all'ultimo PSN, vale a dire quello relativo al triennio 2006-2008, approvato con il D.P.R. 7 aprile 2006;
- il PSN 2006-2008, nell'individuare gli obiettivi da raggiungere per attuare la garanzia costituzionale del diritto alla salute, ne dispone il conseguimento nel rispetto dell'intesa sancita da questa Conferenza nella seduta del 23 marzo 2005 (Atto. Rep. 2271), ai sensi dell'articolo 1, comma 173, della legge 30 dicembre 2004 n. 311, nei limiti e in coerenza con le risorse programmate nei documenti di finanza pubblica per il concorso dello Stato al finanziamento del Servizio sanitario nazionale (di seguito SSN);
- il predetto PSN, nell'ambito di un più ampio disegno teso a promuovere le autonomie regionali e a superare le diversità territoriali, impegna Stato e Regioni all'individuazione di strategie condivise volte a superare le disuguaglianze ancora presenti in termini di risultati di salute, accessibilità e promozione di una sempre maggiore qualità dei servizi, strategie che possano declinarsi, tramite l'adozione di linee di indirizzo concordate, in programmi attuativi specifici per la promozione e la tutela dello stato di salute dei cittadini;

**SI CONVIENE CHE:**

1. debba essere garantita per l'anno 2012, pur nell'ambito di una sostanziale continuità rispetto alle linee progettuali definite per l'anno 2011 (accordo 20 aprile 2011), e di sperimentare, da parte delle Regioni, un approccio integrato a temi meritevoli di approfondimento ulteriore con prioritario riferimento alle disuguaglianze sociali in sanità con la correlata attenzione agli effetti della deprivazione sulla salute e sull'accesso ai servizi sanitari;
2. per l'anno 2012, le linee progettuali per l'utilizzo, da parte delle Regioni, delle risorse vincolate ai sensi dell'articolo 1, comma 34 e 34 bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, e i relativi vincoli economici, siano quelle di cui all'allegato A (Parte I -II) al presente accordo;
3. a seguito della stipula del presente accordo e dell'intesa relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi del PSN per l'anno 2012, in applicazione dell'articolo 1, comma 34 bis della legge 23 dicembre 1996 n. 662, come modificato dal comma 1- quater dell'art. 79 decreto legge 25 giugno 2008 n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, alle Regioni verrà erogato,





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

- da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, a titolo di acconto il 70 per cento delle risorse;
4. al fine dell'erogazione della quota residua del 30 per cento, le Regioni dovranno presentare, entro 60 giorni dalla stipula del presente accordo, al Ministero della salute specifici progetti nell'ambito degli indirizzi individuati nel presente accordo, comprensivi di una relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente;
  5. ciascun progetto, inoltre, dovrà essere corredato da un prospetto che evidenzi:
    - a) gli obiettivi qualitativi e quantitativi che si intendono conseguire;
    - b) i tempi entro i quali tali obiettivi si ritengono raggiungibili;
    - c) i costi connessi;
    - d) gli indicatori, preferibilmente numerici, che consentano di misurare la validità dell'intervento proposto;
  6. all'erogazione del 30 per cento residuo si provvederà, nei confronti delle singole Regioni, a seguito dell'approvazione dei progetti da parte di questa Conferenza su proposta del Ministero della Salute, previa valutazione favorevole del Comitato permanente per la verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza di cui all'art. 9 della citata intesa del 23 marzo 2005 e, per quanto attiene alla linea progettuale relativa alle misure dirette al contrasto delle disuguaglianze in sanità, verrà redatto un rapporto sugli interventi proposti e, successivamente, una relazione sui risultati conseguiti nelle singole Regioni;
  7. la mancata presentazione o approvazione dei progetti comportano, nell'anno di riferimento, la mancata erogazione della quota residua del 30 per cento ed il recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70 per cento già erogata.  
(All. 6)

Il Sottosegretario D'ANDREA pone all'esame il punto 5 all'o.d.g. che reca: **Intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri per la definizione dei criteri di qualità dei servizi erogati, appropriatezza ed efficienza, per la scelta delle regioni di riferimento ai fini della determinazione dei costi e dei fabbisogni standard regionali nel settore sanitario, in attuazione dell'articolo 27 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68.**

Il Presidente ERRANI rammentando che la Conferenza ha registrato una mancata intesa nella seduta straordinaria del 30 ottobre 2012, le Regioni hanno formulato alcune proposte





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

emendative con particolare riferimento al criterio della rappresentatività geografica e contenute nel documento che consegna **(Al. 7/a)** al fine di poter pervenire al perfezionamento dell'intesa.

Il **Sottosegretario D'ANDREA** fa presente che il Ministero dell'economia e finanze ribadisce la propria posizione, non ravvisando le condizioni per il perfezionamento dell'intesa.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ESPRIME LA MANCATA INTESA** sullo schema di decreto di cui in premessa.  
**(Al. 7)**

Il **Sottosegretario D'ANDREA** pone all'esame il punto 5bis all'o.d.g. che reca: Intesa sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione del CIPE per l'assegnazione alle Regioni di risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per l'anno 2011, alla realizzazione degli obiettivi del Piano sanitario nazionale ed accantonate con deliberazione n. 16 del 20 gennaio 2012 del CIPE per il finanziamento di progetti regionali in materia di controlli sulla contaminazione da diossine.

Il **Presidente ERRANI** a nome delle Regioni esprime l'avviso favorevole all'intesa.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA** sulla proposta di assegnazione delle risorse di cui in premessa, come da Allegato sub A, parte integrante del presente atto.  
**(Al. 8)**

Il **Sottosegretario D'ANDREA** pone all'esame il punto 5ter all'o.d.g. che reca: **Acquisizione della designazione di un rappresentante delle Regioni, in sostituzione di uno effettivo, in seno al "Comitato per l'indirizzo e la valutazione delle politiche attive e per il coordinamento nazionale per l'attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro"**.

Il **Presidente ERRANI** consegna un documento con la sostituzione di cui trattasi **(Al. 8/a)**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano**

- **ACQUISISCE LA DESIGNAZIONE del Dott. Ferdinando Manna, della Regione Molise, quale componente in seno al “Comitato per l’indirizzo e la valutazione delle politiche attive e per il coordinamento nazionale delle attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro”, in sostituzione del Dott. Gabriele Amicarelli.  
(All. 9)**

**Il Sottosegretario D’ANDREA pone all’esame il punto 6 all’o.d.g. che reca: Intesa sullo schema di decreto del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, recante riparto tra le Regioni a statuto ordinario delle risorse per le esigenze del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, connesse all’acquisto del materiale rotabile.**

**Il Presidente ERRANI a nome delle Regioni esprime l’avviso favorevole all’intesa.**

**Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano**

- **SANCISCE INTESA ai sensi dell’art. 21, comma 2 del decreto-legge 6 luglio 2011, n.98, convertito dalla legge 15 luglio 2011, n.111, sullo schema di decreto del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, recante il riparto tra le Regioni a Statuto ordinario delle risorse per le esigenze del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, connesse all’acquisto di materiale rotabile.  
(All. 10)**

**Il Sottosegretario D’ANDREA pone all’esame il punto 7 all’o.d.g. che reca: Intesa sullo schema di decreto del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, recante riparto tra le Regioni a statuto ordinario delle risorse del Fondo per il trasporto pubblico locale per l’anno 2012.**

**Il Presidente ERRANI esprime l’avviso favorevole all’intesa, consegnando un documento con un ordine del giorno relativo all’articolo 9 del disegno di legge di stabilità 2013 (All. 11/a), sottolineando che le Regioni ritengono non condivisibile la diminuzione delle risorse rispetto a quanto stabilito nell’Accordo tra il Governo e le Regioni del 21 dicembre 2011: da 1.200,00 milioni di euro a 1.180,00 milioni di euro con uno scarto di 20 milioni di euro; chiede inoltre al Governo di procedere rapidamente all’erogazione delle risorse.**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Vice Ministro CIACCIA** accoglie favorevolmente la sollecitazione delle Regioni, volta a procedere rapidamente all'erogazione delle risorse finanziarie, sottolineando che permangono ancora alcuni nodi da approfondire come quello del criterio storico.

Il **Presidente ERRANI** rammenta che il criterio storico è stato richiesto espressamente dal Ministero dell'economia e finanze, in contrapposizione alle richieste rappresentate dalle Regioni favorevoli ad una premialità ancorché limitata.

Il **Vice Ministro CIACCIA** chiarisce che è stata svolta dal Governo un'intensa attività attraverso i numerosi tavoli di lavoro e auspica un superamento rapido della questione della spesa storica, a favore dei costi standard e dell'efficientamento.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 2 novembre 2012, n. 187, sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante riparto tra le Regioni a statuto ordinario delle risorse del Fondo per il trasporto pubblico locale per l'anno 2012. (All. 11)**

Il **Sottosegretario D'ANDREA** pone all'esame il punto 8 all'o.d.g. che reca: **Intesa sullo schema di decreto ministeriale di approvazione del programma triennale 2012/2014, predisposto dalla Consulta territoriale per le attività cinematografiche (cd. "legge cinema")**.

Il **Presidente ERRANI** a nome delle Regioni esprime l'avviso favorevole all'intesa.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA per quanto in premessa, ai sensi dell'articolo 19, comma 3 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 28, sullo schema di decreto ministeriale di approvazione del programma triennale 2012/2014, predisposto dalla Consulta territoriale per le attività cinematografiche ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 28. (All. 12)**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Sottosegretario D'ANDREA** pone all'esame il **punto 9** all'o.d.g. che reca: **Accordo sul Piano del settore mandorle, noci, pistacchi e carrube 2012/2014.**

Il **Presidente ERRANI** a nome delle Regioni esprime l'avviso favorevole all'accordo con le raccomandazioni formulate in sede di Comitato tecnico permanente di coordinamento in materia di agricoltura.

Pertanto la **Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano**

- **SANCISCE ACCORDO** sul Piano del settore mandorle, noci, pistacchi e carrube 2012/2014, nei termini di cui in premessa.  
(All. 13)

Il **Sottosegretario D'ANDREA** pone all'esame il **punto 10** all'o.d.g. che reca: **Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali concernente "Disposizioni nazionali in materia di interventi di gestione ecologica degli imballaggi nei programmi operativi delle organizzazioni di produttori"**.

Il **Presidente ERRANI** a nome delle Regioni esprime l'avviso favorevole all'accordo con le raccomandazioni formulate in sede di Comitato tecnico permanente di coordinamento in materia di agricoltura dell'8 novembre 2012: attivare con sollecitudine un tavolo di confronto ed analisi delle schede tecniche, già presentate dalle Regioni e relazionare, costantemente in tempo utile e in modo dettagliato, alle Regioni in merito agli esiti delle riunioni del Comitato di gestione ortofrutta e degli incontri bilaterali tra il Ministero e la Commissione europea.

Il **Sottosegretario BRAGA** a nome del Governo accoglie favorevolmente le raccomandazioni delle Regioni.

Pertanto la **Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano**

- **SANCISCE INTESA** sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante concernente "Disposizioni nazionali in materia di interventi di gestione ecologica degli imballaggi nei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofruitticoli" nella stesura del 12 novembre 2012, di cui alla nota ministeriale protocollo n. 16709.  
(All. 14)





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Sottosegretario D'ANDREA** pone all'esame il **punto 11** all'o.d.g. che reca: **Parere sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dello sviluppo economico concernente Denominazione delle varietà di risone e delle corrispondenti varietà di riso per l'annata agraria 2012-2013**".

Il **Presidente ERRANI** a nome delle Regioni esprime parere favorevole.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dello sviluppo economico concernente "Denominazione delle varietà di risone e delle corrispondenti varietà di riso per l'annata agraria 2012/2013".  
(All. 15)

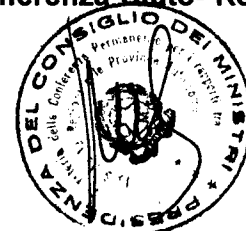
Il **Sottosegretario D'ANDREA** pone all'esame il **punto 12** all'o.d.g. che reca: **Acquisizione della designazione di un rappresentante regionale, in sostituzione, in seno al Comitato consultivo per l'agricoltura biologica.**

Il **Presidente ERRANI** a nome delle Regioni propone il dottor Carlo Masante, consegnando un documento con la designazione. (All. 16/a)

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ACQUISISCE LA DESIGNAZIONE** del  
**dott. Carlo Masante** **Regione Piemonte**  
quale rappresentante regionale in seno al Comitato consultivo per l'agricoltura biologica.  
(All. 16)

Il **Sottosegretario D'ANDREA** pone all'esame il **punto 13** all'o.d.g. che reca: **Acquisizione della designazione di sei rappresentanti regionali ai fini della costituzione del "Tavolo di Filiera del Legno", previsto dall'Accordo sancito in Conferenza Stato- Regioni il 19 aprile 2012.**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Presidente ERRANI** consegna un documento con le designazioni delle Regioni. (All. 17/a)

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ACQUISISCE LA DESIGNAZIONE** ai fini della costituzione del “Tavolo filiera del Legno” previsto dall’Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni il 19 aprile 2012, dei sei rappresentati regionali:

• Rinaldo	Comino	regione Friuli Venezia Giulia
• Giovanni	Pancaldi	regione Emilia Romagna
• Caterina	Loddo	regione Calabria
• Roberto	Carovigno	regione Lombardia
• Massimo Maria	Madonia	regione Lazio
• Fernando	Fuschetti	regione Campania

(All. 17)  
*Viene ripreso il punto 1 ter) all'o.d.g. in precedenza sospeso. (N.d.R.)*

Il **Vice Ministro MARTONE** evidenzia che, a seguito di una specifica osservazione formulata dal Ministero dell’economia e delle finanze, si rende necessario aggiungere al punto 11 dello schema di intesa che interessa il seguente periodo: “I sopra riportati importi inglobano la quota di trattamenti di sostegno al reddito a carico dello Stato e al riconoscimento della contribuzione figurativa”.

Il **Presidente ERRANI** nell’esprimere l’avviso favorevole all’intesa nella versione risultante dalla predetta integrazione del punto 11 dello schema di intesa, evidenziando la forte preoccupazione delle Regioni e delle Province autonome per l’insufficienza delle risorse stanziare.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA** ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di ammortizzatori sociali in deroga e su politiche attive per l’anno 2013, nei seguenti termini:
  1. Il Governo, le Regioni e le Province Autonome (P.A.), con l’Accordo del 12 febbraio 2009 e la successiva Intesa del 20 aprile 2011 sugli ammortizzatori sociali in deroga, sono stati impegnati in un forte processo di revisione normativa e di politiche per l’occupazione, caratterizzato da una ampia convergenza interistituzionale intorno







*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**all'obiettivo condiviso di contenere gli effetti della crisi sul mercato del lavoro, creando le condizioni per mantenere quanti più lavoratori possibili nel sistema produttivo.**

**2. L'articolo 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012, "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali.**

**3. La Riforma del mercato del lavoro apre dunque una nuova -fase in cui gli ammortizzatori sociali in deroga rappresentano un importante strumento di passaggio dal sistema pre-riforma verso il nuovo regime degli ammortizzatori sociali.**

**4. Il Governo, sulla base dell'esperienza positiva realizzatasi nel quadriennio precedente, che ha visto le Regioni impegnate attivamente nella gestione degli ammortizzatori sociali in deroga, conferma l'opportunità che anche in questa nuova fase la competenza autorizzativa ai trattamenti in deroga sia demandata alle Regioni/P.A., ad eccezione delle domande relative ad imprese localizzate in più Regioni, che dovranno essere presentate al Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Le autorizzazioni saranno effettuate sulla base delle risorse disponibili nonché sulla base delle certificazioni rilasciate dall'INPS sull'effettivo tiraggio (risorse effettivamente erogate) della spesa.**

**5. Il Governo e le Regioni concordano che resta valido quanto disposto negli Accordi precedenti, con riferimento alle categorie di lavoratori destinatari dei trattamenti, ai criteri e alle procedure per l'accesso.**

**6. Le Regioni/P.A., pur tenendo conto delle proprie specificità territoriali, auspicano l'individuazione di linee comuni di accesso agli ammortizzatori sociali in deroga.**

**7. Il Governo e le Regioni concordano, data l'attuale fase economica segnata da una ripresa selettiva, sulla necessità di rafforzare le sinergie tra politiche occupazionali e politiche formative anche con il concorso dei Fondi interprofessionali, degli enti bilaterali e dei fondi di solidarietà, con l'obiettivo di promuovere politiche attive del lavoro coerenti con percorsi innovativi di riconversione e ristrutturazione aziendale e con i fabbisogni di competenze e professionali dei mercati del lavoro e dei sistemi di impresa.**

**8. Le Regioni e le Province autonome, sulla base dell'esperienza positiva realizzatasi nel quadriennio precedente, che ha portato ad una concreta e innovativa applicazione del principio della "condizionalità" tra politiche attive e passive, si impegnano a programmare ed attuare a favore dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali in deroga, politiche attive del lavoro che siano - nel metodo, nel merito e nelle finalità - adeguate alle competenze professionali del lavoratore e alla domanda di lavoro dell'area territoriale di domicilio, in analogia con quanto previsto dal comma 33 dell'articolo 4 della citata legge n. 92 del 2012, anche tenuto conto delle peculiarità territoriali, del periodo temporale, della competenza professionale del lavoratore e della ripetizione dell'utilizzo degli ammortizzatori sociali in deroga. Entro il mese di febbraio 2013 saranno definiti criteri minimi per regolare l'attivazione delle politiche attive nei confronti dei destinatari degli ammortizzatori in deroga.**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**9. Il Governo e le Regioni/P.A. si impegnano a definire ed adottare adeguate misure e provvedimenti necessari a rimuovere gli ostacoli che ancora si frappongono ad un accesso agile e immediato, da parte di cittadini, imprese e altri operatori del sistema lavoro, ad informazioni, dati e servizi per migliorare l'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro e i raccordi con i sistemi delle imprese, dell'istruzione, della formazione e delle politiche sociali, anche attraverso gli strumenti tecnologici messi a disposizione dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.**

**10. Il Governo e le Regioni/P.A. auspicano l'attuazione, a livello nazionale e territoriale, di una più efficace ed efficiente sinergia fra i diversi fondi attivabili, ai fini della costruzione di una più ampia rete di tutele e dei percorsi di riqualificazione e di reinserimento nel mercato del lavoro. In particolare, a tal fine, si rende necessario valorizzare ulteriormente il ruolo sussidiario delle organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro e dei lavoratori, nonché quello dei loro organismi bilaterali e dei fondi interprofessionali.**

**11. Il Governo - sulla base di quanto previsto dall'articolo 2, comma 65, della citata legge n. 92 del 2012 - per il 2013 assegna una quota di 150 milioni di euro alle domande relative alle imprese localizzate in più Regioni e 650 milioni di euro alle Regioni e alle P. A. I sopra riportati importi inglobano la quota di trattamenti di sostegno al reddito a carico dello Stato e al riconoscimento della contribuzione figurativa.**

**12. Il Piano di ripartizione dei 650 milioni di euro sarà definito, entro il 30 novembre 2012, sulla base dell'andamento storico della spesa per gli ammortizzatori in deroga nel quadriennio 2009 -- 2012, come risultante dai dati che saranno certificati dall'INPS.**

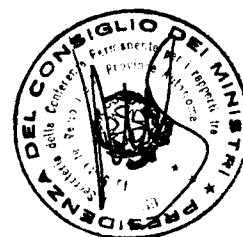
**13. Le Regioni sottoporranno alla valutazione del Ministro del lavoro e delle politiche sociali il piano di riparto di cui al punto 12.**

**14. Il Governo, le Regioni e le Province autonome si impegnano a monitorare costantemente l'andamento della spesa per l'anno 2013. A tal fine, entro il 30 giugno 2013 si incontreranno per una verifica della spesa effettiva e degli ulteriori eventuali fabbisogni; entro il 31 ottobre 2013 sarà definito il riparto per l'annualità 2014.**

**(All. 18)**

Il **Presidente ERRANI** proponendo di approfondire un argomento non iscritto all'ordine del giorno in materia di edilizia sanitaria, consegna una lettera **(All. 19)** che sarà portata a conoscenza ai Ministri Grilli e Balduzzi e con la quale le Regioni chiedono un incontro urgente al fine di poter definire il riparto delle risorse disponibili per l'anno 2012.

Il **Sottosegretario D'ANDREA** prende atto della richiesta delle Regioni.





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Presidente ERRANI** consegna altresì quattro ordini del giorno relativi alle seguenti problematiche: siccità (**All. 20**); certificazione sementiera (**All. 21**); carburanti liquidi (**All. 22**); concessioni demaniali marittime (**All. 23**).

Il **Sottosegretario D'ANDREA** registra l'acquisizione della documentazione consegnata dalle Regioni.

Il **Presidente ERRANI** propone di approfondire una problematica particolarmente critica per le Regioni afferente la questione degli stabilimenti balneari e, specificatamente le condizioni previste dalla Direttiva Bolkestein in materia di concessioni demaniali.

Esprime forti perplessità proponendo un incontro urgente con il Ministro Moavero Milanese, per approfondire la problematica e trovare delle soluzioni appropriate.

Il **Sottosegretario D'ANDREA** condividendo le perplessità delle Regioni, prende atto della particolare gravità della questione.

Ringraziando per la partecipazione, chiude i lavori alle **ore 16, 30**.

IL SEGRETARIO  
Cons. Ermenegilda Siniscalchi



IL PRESIDENTE  
Prof. Giampaolo Vittorio D'Andrea



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**DISTINTA DEGLI ALLEGATI**

<b>P. NON ISCRITTO ALL'O.D.G.</b>	<b>ALL. 1</b>	<b>DOC. CINSEDO</b>
<b>P. 1</b>	<b>ALL. 2</b>	<b>REP. ATTI N. 216/CSR DEL 22 NOVEMBRE 2012</b>
<b>P. 1bis</b>	<b>ALL. 3</b>	<b>REP. ATTI N. 221/CSR DEL 22 NOVEMBRE 2012</b>
<b>P. 2</b>	<b>ALL. 4</b>	<b>REP. ATTI N. 225/CSR DEL 22 NOVEMBRE 2012</b>
<b>P. 3</b>	<b>ALL. 5</b>	<b>REP. ATTI N. 228/CSR DEL 22 NOVEMBRE 2012</b>
<b>P. 4</b>	<b>ALL. 6</b>	<b>REP. ATTI N. 227/CSR DEL 22 NOVEMBRE 2012</b>
<b>P. 5</b>	<b>ALL. 7/a ALL. 7</b>	<b>DOC. CINSEDO REP. ATTI N. 231/CSR DEL 22 NOVEMBRE 2012</b>
<b>P. 5bis</b>	<b>ALL. 8</b>	<b>REP. ATTI N. 226/CSR DEL 22 NOVEMBRE 2012</b>
<b>P. 5ter</b>	<b>ALL. 9/a ALL. 9</b>	<b>DOC. CINSEDO REP. ATTI N. 229/CSR DEL 22 NOVEMBRE 2012</b>
<b>P. 6</b>	<b>ALL. 10</b>	<b>REP. ATTI N. 223/CSR DEL 22 NOVEMBRE 2012</b>

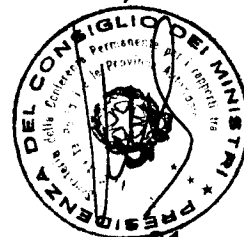




*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

<b>P. 7</b>	<b>ALL. 11/a ALL. 11</b>	<b>DOC. CINSEDO REP. ATTI N. 222/CSR DEL 22 NOVEMBRE 2012</b>
<b>P. 8</b>	<b>ALL. 12</b>	<b>REP. ATTI N. 230/CSR DEL 22 NOVEMBRE 2012</b>
<b>P. 9</b>	<b>ALL. 13</b>	<b>REP. ATTI N. 219/CSR DEL 22 NOVEMBRE 2012</b>
<b>P. 10</b>	<b>ALL. 14</b>	<b>REP. ATTI N. 220/CSR DEL 22 NOVEMBRE 2012</b>
<b>P. 11</b>	<b>ALL. 15</b>	<b>REP. ATTI N. 217/CSR DEL 22 NOVEMBRE 2012</b>
<b>P. 12</b>	<b>ALL. 16/a ALL. 16</b>	<b>DOC. CINSEDO REP. ATTI N. 218/CSR DEL 22 NOVEMBRE 2012</b>
<b>P. 13</b>	<b>ALL. 17/a ALL. 17</b>	<b>DOC. CINSEDO REP. ATTI N. 232/CSR DEL 22 NOVEMBRE 2012</b>
<b>P. 1ter</b>	<b>ALL. 18</b>	<b>REP. ATTI N. 224/CSR DEL 22 NOVEMBRE 2012</b>
<b>P. NON ISCRITTO ALL'O.D.G.</b>	<b>ALL. 19</b>	<b>DOC. CINSEDO (EDILIZIA SANITARIA)</b>
<b>P. NON ISCRITTO ALL'O.D.G.</b>	<b>ALL. 20</b>	<b>DOC. CINSEDO (SICCITA')</b>
<b>P. NON ISCRITTO ALL'O.D.G.</b>	<b>ALL. 21</b>	<b>DOC. CINSEDO (CERTIFICAZIONE SEMENTIERA)</b>





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**P. NON  
ISCRITTO  
ALL'O.D.G.**

**ALL. 22**

**DOC. CINSEDO (CARBURANTI LIQUIDI)**

**P. NON  
ISCRITTO  
ALL'O.D.G.**

**ALL. 23**

**DOC. CINSEDO (CONCESSIONI DEMANIALI)**

